

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 36

Adunanza 6 settembre 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LEINI' - VARIANTE PARZIALE N. 14 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 833 – 30635/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore UGO PERONE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Leini:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 13-29387 del 21/02/2000;
- ≡ ha approvato, tredici Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, due delle quali, la n. 4 e la n. 4bis sono state annullate a seguito di ricorso al T.A.R. Piemonte;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 45 del 16/07/2011, il progetto preliminare della Variante parziale n. 14 al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 01/08/2011 (pervenuto il 02/08/2011), per il pronunciamento di compatibilità con il PTC 2, previsto dal succitato settimo comma; (*Prat. n. 110/2011*);

considerato che al Comune di Leini sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- ≡ popolazione: 7.793 abitanti (al 1971); 11.754 ab. (al 1981); 12.159 ab (al 1991); 11.948 ab. (al 2001), dato che evidenzia un andamento demografico sostanzialmente stabile nell'ultimo ventennio;

- ≡ superficie territoriale di 3.251 ettari, così ripartiti: 2.756 di pianura (pari a circa il 85% del territorio comunale) e 495 di collina (pari a circa il 15% del territorio comunale). La conformazione fisico – morfologica evidenzia 3.212 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 99 % del territorio comunale) e 39 ettari con pendenze tra i 5° e i 20° (pari a circa il 1 % del territorio comunale);
- ≡ capacità d'uso dei suoli: 197 ettari rientrano nella Classe I<sup>^</sup> (pari a circa il 6% del territorio comunale) e 1.903 ettari nella Classe II<sup>^</sup> (pari a circa il 59% del territorio comunale);
- ≡ è compreso nell'Ambito 1 di approfondimento sovracomunale "*Ambito Metropolitano Torinese nord-est*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali / commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ≡ è individuato dal P.T.C.2 come centro "intermedio", quale polo dell'armatura urbana che dispone di una diversificata offerta di Servizi e con un raggio di influenza relativo prevalentemente all'Area Metropolitana;
- ≡ è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 20 del N.d.A. del P.T.C.2 come "*Centro Storico di tipo C di media rilevanza*";
- ≡ insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana indicati nell'art 22 del N.d.A. del P.T.C.2;
- ≡ sistema produttivo: il PTC2 individua un ambito produttivo di I livello, appartiene al "*Bacino di valorizzazione produttivo di Settimo Torinese - Leini*" con i comuni di Borgaro Torinese, Brandizzo, Mappano di Caselle, San Mauro Torinese, Settimo Torinese e Volpiano;
- ≡ fa parte del *Patto Territoriale della Stura* (insieme ad altri 41 comuni, a 2 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dalla Città di Ala di Stura, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ≡ infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 460, dalle Strade Provinciali n. 10, 12, 16, 17, 40, 226 e 267;
  - è individuato come obiettivo "strategico" delle "Dorsali Provinciali" ciclabili, in quanto finalizzato alla creazione di un sistema "integrativo ed integrato" alla mobilità, pubblica e privata;
  - è interessato dall'ipotesi di tracciato previsto dal P.T.C.2 di collegamento tra la SP n. 267 e lo svincolo della SSP n. 460 (circonvallazione ovest di Leini), dal nuovo tracciato di raccordo tra la SP 3, la SP12 e la SP 226, dal corridoio anulare esterno con una nuova tratta di connessione tra la SP40 e la SSP n. 460 e da un nuovo collegamento verso la S.P. n. 267 a Mappano;
- ≡ assetto idrogeologico del territorio:
  - è compreso nell'Ambito Nord 4 con i Comuni: Barbania, Vauda C.se, Front, San Carlo C.se, Rivarossa, San Francesco al Campo, Lombardore, San Benigno C.se, Volpiano, Brandizzo, Settimo T.se; quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
  - è attraversato dal T. Bendola e dal T. Banna, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì interessato dalle acque pubbliche del Rio della Vauda Ritano;
  - il SIT Provinciale rileva la presenza di 475 ettari di superficie compresi all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua (ex Legge 431/85);

- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia aree inondabili, su una superficie di 10 ha, con tempo di ritorno 25 – 50 anni;
- ⇒ tutela ambientale:
- una porzione del territorio di 3.018 ettari è individuata come *area a bassa capacità protettiva del suolo nei confronti delle acque sotterranee*;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il progetto preliminare della Variante parziale n. 14 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 45 del 16/07/2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare di Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone nello specifico le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- l'individuazione in cartografica di una nuova asta viaria tra via Caselle e via Pratonuovo con l'attraversamento di via Caselle Vecchia e via Ferrari; l'ampliamento della sezione stradale di via San Maurizio e via Lombardore;
- localizzazione di un incrocio a rotatoria nell'intersezione tra via Torino - via De Gasperi e via Valletta; tra c.so Stati Uniti e Via Gremo; tra via Borgata Tedeschi e via San Francesco al Campo; tra via San Francesco al Campo – via Gandi e via del Padre; tra via Pratonuovo – via San Maurizio e via Teologo Pietro Re;
- l'ampliamento dell'area a verde attrezzata intorno all'ex cava Crosetto per la messa in sicurezza e valorizzazione dell'area;

La documentazione allegata contiene altresì la verifica del rispetto del settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77 e la Deliberazione di adozione della Variante segnala che in data 06/07/2011 prot. n. 14461, l'Organo Tecnico Comunale ha espresso, previo parere dei Soggetti competenti in materia ambientale (sulla scorta della Verifica di preventiva), l'esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

visto il parere del Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia del 20/06/2011 prot. n. 533751/lb6;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 16/09/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 29/08/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante parziale n. 14 al P.R.G.C. del Comune di Leini, adottato con deliberazione del C.C. n. 45 del 16/07/2011, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Leinì la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta